

CURRICULUM PROFESSIONALE

Ing. Gregorio Raho, nato a [redacted] li [redacted], con studio in Nardò, via Raho 41, telefono e fax 0833/872044, c.f. [redacted] partita i.v.a. 00474130754, con:

- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Lecce col n. 649 dal 1976;
- autorizzazione al rilascio delle certificazioni previste dalla L. 818/84;
- iscrizione all'Albo Regionale dei Collaudatori per la cat. 1 - opere di edilizia ed assimilabili - e la cat. 2 - opere idrauliche, di bonifica, di sistemazione agraria, forestale ed ambientale -;
- abilitazione a ricoprire incarichi di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, ai sensi del D.Leg.vo 81/08.
- Già Direttore dell'Area Tecnica sino al novembre 2016, a partire dall'anno 2006, presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con sede in Nardò (LE), ed a partire dall'anno 2012 presso il Consorzio di Bonifica Ugento -Li Foggia, con sede a Ugento (LE).

	Titolo Opera	Committente	Tipologia Incarico				Importo lavori	Periodo di espletamento incarico		Cat.
			Prog.	CSP	DL	CSE		dal	al	
1	Intervento di miglioramneto sui recapiti finali degli impianti di depurazione dei comuni di San Pietro Vernotico e Torchiarolo (BR)	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Prog.		DL	CSE	€ 556 115,34	mar-15	set-15	D.02
2	Lavori di manutenzione ordinaria per il miglioramento della funzionalità idraulica del canale Giancola in agro di Brindisi	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Prog.	CSP		CSE	€ 1 396 500,00		2013	D.02

3	Interventi finalizzati al ripristino delle opere di bonifica danneggiate dagli eventi alluvionali del settembre 2002 sui canali Lama d'Antelmi e Mangiamuso in agro di Ostuni	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo			DL	CSE	€ 745 397,03	mar-12	2013	D.02
4	Sistemazione idraulica del canale Galina-Capece - III Stralcio Funzionale	Comune di Mesagne	Collauto Statico e T.A.				€ 1 257 524,99	2011	2014	D.02
5	Lavori di riduzione del rischio idraulico sul territorio comunale di Ostuni - Stralcio intervento Pilone 2	Comune di Ostuni	Collauto Statico e T.A.				€ 316 415,43	2010	2012	D.02
6	Rinaturalizzazione del Canale di Bonifica Felling-Moccuso	Consorzio di Bonifica Ugento - Li Foggi	Prog.	CSP			€ 2 066 047,00	feb-13	dic-15	D.02
7	Sistemazione idraulica del canale Galina-Capece - I Stralcio Funzionale	Comune di Mesagne	Collauto Statico e T.A.				€ 1 113 363,13	2009	2013	D.02
8	Lavori per la rimozione dello stato di rischio idraulico nel territorio comunale di Cellino San Marco - 1 ^a stralcio	Comune di Cellino S.Marco	Collauto Statico e T.A.				€ 916 939,00	2009	2012	D.02
9	Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Nardò - 1 ^a Lotto Funzionale	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo			DL	CSE	€ 3 620 174,00	feb-10	lug-15	D.02
10	Lavori di rinaturalizzazione del canale Fontanelle e la messa in sicurezza	Consorzio di Bonifica Ugento - Li Foggi				CSE	€ 1 686 799,63	24/10/13	25/8/15	D.02

	del complesso carsico denominato "Vora Spedicaturo" negli agri di Surano e Nociglia								
11	Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del comune di Ugento	Città di Ugento			DL	€ 2 074 552,22	22/03/2019	in corso	D.02
12	Sistemazione idraulica della contrada Vasce	Comune di Galatone	Prog. Prel.			€ 13 247 460,98	08/03/2013	29/10/2014	D.02

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che tutto quanto riportato nel presente curriculum professionale risponde a verità.

Nardò, 18/09/2020

ing. Gregorio Raho



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di gara attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto Gregorio Raho nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED]
C.F.: [REDACTED] relativamente all'incarico di:

- Presidente
 Membro
 Membro

della Commissione giudicatrice nell'ambito della procedura di gara denominata "Intervento di sistemazione idraulica del canale Jesce in agro di Altamura" - C.U.P.: D71H13000170002 - C.I.G.: 83048399F0, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).
2. che, presa visione dell'elenco dei concorrenti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti Operatori Economici partecipanti alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di incompatibilità ai sensi degli artt. 42, comma 2, e 77, commi 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Nardò, li 03/11/2020

Il dichiarante
[REDACTED]

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 77, commi 4, 5 e 6, D.Lgs. 50/2016. Commissione di aggiudicazione

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità